MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLONGO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VILLONGO – FORESTO SPARSO – GANDOSSO
Via Alessandro Volta, 1 - 24060 VILLONGO (BG)
C.F.95118490168 | Cod. Mecc.: BGIC891004 | C.U.F.E.: UFGC0N
Sito Internet: www.icvillongo.edu.it | ☎035 927200
e-mail: bgic891004@istruzione.it | pec: bgic891004@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
Al personale docente e ATA
Alle famiglie degli alunni
All'Albo online
Al sito web dell'Istituzione scolastica
Alla sezione "Amministrazione Trasparente"

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028

Anno scolastico 2026/2027

OGGETTO: indirizzi al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e il quadro normativo vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 59/1997 Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa - autonomia scolastica;

VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 26 D. Lgs. 62/17 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107; VISTA la L. 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati; VISTO il D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD e Piano "Scuola 4.0" - D.M. 66/2023;

VISTE le Raccomandazioni UE 2023/C 770/01 - Linee guida etiche sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento per i docenti;

VISTO l'AI Act - Regolamento UE 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale;

VISTE le Linee Guida MIUR 2024/2025 per l'uso responsabile dell'IA a scuola;

VISTO il GDPR - Reg. UE 2016/679 e normativa sulla privacy;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI degli apprendimenti del triennio precedente, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio- economico e familiare;

ESAMINATE le criticità risultanti nel RAV dell'Istituto Comprensivo;

VALUTATI i risultati e le criticità espresse nel RAV;

TENUTO CONTO della necessità di configurare un articolato curricolo trasversale per competenze che definisca un profilo educativo integrato;

VALUTATO il numero significativo di alunni non italiani o di recente immigrazione per i quali si rende necessario un progetto accoglienza di prima alfabetizzazione ed integrazione nella comunità scolastica;

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

VALUTATO il numero di alunni a rischio dispersione esplicita e implicita;

CONSIDERATO che l'istituzione scolastica aderisce alle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO CHE l'istituzione scolastica, grazie ai fondi PNRR, si sta dotando di nuovi e innovativi ambienti di apprendimento e di spazi flessibili per una didattica cooperativa, laboratoriale e inclusiva;

CONSIDERATO che l'Intelligenza Artificiale rappresenta una leva strategica per innovare la didattica, supportare l'inclusione, ottimizzare i processi amministrativi e potenziare la formazione del personale;

TENUTO CONTO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei percorsi di formazione obbligatoria in conformità con le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con i fondi del PNRR, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi apprenditivi anche minimi), personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca-azione, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi; attivazione di ambienti di apprendimento perla diffusione di una didattica tecnologica;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca, innovazione metodologico-didattica e di contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) nella sua articolazione annuale deve essere coerente con il PTOF triennale e con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, con il Rav, il Piano di Miglioramento, il Piano di inclusione, nonché con l'utilizzo dei fondi PNRR assegnati a questa istituzione; definisca un profilo educativo integrato;

EMANA il presente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 relativo all'anno scolastico 2026/2027,

NATURA E FINALITÀ DELL'ATTO

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

Il PTOF è il documento nel quale la scuola rende riconoscibile la propria identità culturale e progettuale e traduce in scelte coerenti le priorità educative, curricolari e formative. L'aggiornamento annuale non è, pertanto, un esercizio di accumulo progettuale, ma un atto di selezione e di responsabilità: individua ciò che merita di essere consolidato, ciò che deve essere migliorato e le direzioni sulle quali concentrare l'azione collegiale.

Il presente Atto definisce il quadro di riferimento strategico.

Al Collegio dei Docenti compete tradurlo in scelte curricolari, metodologiche, valutative, progettuali e formative, secondo criteri di collegialità, fattibilità e coerenza con il contesto. L'Atto non sostituisce le competenze dell'organo collegiale né prescrive modalità didattiche di dettaglio. Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare, in sede di aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le seguenti priorità specifiche. Tali priorità dovranno tradursi in interventi operativi, misurabili e pienamente coerenti con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni del Piano di Miglioramento (Pd M):

INDIRIZZI GENERALI PER IL COORDINAMENTO E LA CONTINUITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

PRINCIPI DI INDIRIZZO pertanto sono:

INDIRIZZI STRATEGICI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Curricolo d'Istituto, verticalità e nuove Indicazioni Nazionali

Il Collegio orienterà la rielaborazione del curricolo d'Istituto in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, adottate con D. M. 9 dicembre 2025, n. 221, e applicabili a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027.

L'adeguamento del curricolo sarà realizzato secondo le modalità e le decorrenze previste dal decreto: per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e, con applicazione graduale, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, assicurando coerenza verticale, continuità educativa e raccordo tra i diversi segmenti del percorso scolastico.

Per le classi non ancora interessate dall'applicazione delle nuove Indicazioni continueranno a trovare applicazione, fino al completamento dei rispettivi percorsi, le Indicazioni nazionali di cui al D. M. 16 novembre 2012, n. 254. La rielaborazione del curricolo dovrà pertanto garantire un raccordo organico tra il quadro previgente e quello introdotto dalle nuove Indicazioni, con particolare attenzione alla continuità degli apprendimenti.

Il curricolo d'Istituto dovrà rendere chiaramente riconoscibili i nuclei fondanti delle discipline, le competenze attese, gli obiettivi specifici di apprendimento e le conoscenze previste, assicurando il raccordo tra progettazione didattica, metodologie, valutazione e certificazione delle competenze.

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione delle conoscenze e dei saperi disciplinari, alla loro comprensione significativa e alla capacità di stabilire connessioni tra i diversi ambiti del sapere, attraverso approcci interdisciplinari, laboratoriali e orientati alla partecipazione attiva degli alunni.

Nell'ambito delle attività collegiali, la progettazione dovrà integrarsi con i linguaggi delle discipline per sostenere l'acquisizione e lo sviluppo degli elementi fondanti delle stesse e per valorizzare i contenuti adeguati al contesto e alla persona, secondo modalità inclusive e accessibili a tutti gli alunni, in particolar modo con gli allievi con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale per i quali va compilato il rispettivo PEI o Pd P che sarà condiviso con attenzione tra famiglia e docenti.

Il curricolo di competenze digitali verrà strutturato mediante una progettazione collegiale trasversale a tutte le discipline. Tale percorso integrerà i contenuti delle Linee guida per l'Intelligenza Artificiale a scuola (D. M. 166/2025) e definirà protocolli volti a mitigare i rischi tecnologici.

In ottemperanza al D. M. 328/2022, proseguirà la strutturazione di interventi volti a sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Saranno potenziati la continuità formativa tra i diversi gradi scolastici, i raccordi curricolari e l'avvio di esperienze di peer tutoring con la formazione di alunni tutor.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, continuando nella prospettiva di favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione.

Nell'ambito della rielaborazione del curricolo, il Collegio valuterà altresì l'attivazione del Latino per l'educazione linguistica (LEL) nella scuola secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D. M. 9 dicembre 2025, n. 221. In via di prima applicazione, a decorrere dall'a. s. 2026/2027, tale insegnamento potrà essere proposto nelle classi seconde e terze, valorizzando gli spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa, quale opportunità per il potenziamento delle competenze linguistiche, lessicali e di riflessione sulla lingua.

La rielaborazione del curricolo sarà accompagnata dal conseguente riallineamento delle progettazioni disciplinari, dei percorsi didattici e delle pratiche valutative, evitando una mera sostituzione formale dei riferimenti normativi e assicurando una concreta ricaduta delle nuove Indicazioni sulle esperienze di apprendimento degli alunni.

Qualità degli apprendimenti, RAV e Piano di Miglioramento

Il miglioramento degli esiti costituisce una responsabilità collegiale. Il PTOF dovrà mantenere un raccordo esplicito tra priorità del RAV, traguardi, azioni del Piano di Miglioramento e progettualità curricolare ed extracurricolare. I risultati scolastici, gli esiti delle prove comuni e le rilevazioni INVALSI saranno utilizzati come strumenti di analisi e riprogettazione, evitando letture classificatorie. Particolare attenzione sarà riservata alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e trasversali, agli interventi di recupero e consolidamento e alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti.

Inclusione e personalizzazione

L'inclusione sarà assunta come criterio ordinario della progettazione e non come settore separato dell'offerta formativa. Il PTOF dovrà rendere riconoscibile la capacità della scuola di assicurare accesso, partecipazione e successo formativo agli alunni con disabilità, DSA, BES, svantaggio socio-culturale o

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

linguistico e, più in generale, a tutti gli studenti che necessitino di percorsi personalizzati. La progettazione valorizzerà flessibilità metodologica, continuità, orientamento, progettazione universale per l'apprendimento e differenziazione didattica, includendo anche l'alto potenziale e la valorizzazione dei talenti.

Sulla base del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, è opportuno introdurre gradualmente strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, del recupero degli stessi, del potenziamento e dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità, orientamento e progetto di vita

L'orientamento sarà inteso come processo formativo continuo, finalizzato a sviluppare conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie risorse, capacità di scelta e progettualità personale. Il raccordo tra i diversi segmenti scolastici dovrà favorire passaggi coerenti, scambio professionale tra docenti e progressiva costruzione di un curricolo verticale. L'orientamento sarà inoltre considerato una leva per il successo formativo e per la prevenzione della dispersione, in coerenza con le Linee guida nazionali.

Educazione civica, benessere, relazioni e contrasto a bullismo e cyberbullismo

Il PTOF dovrà promuovere un ambiente educativo sicuro, rispettoso e partecipativo, nel quale l'educazione civica attraversi concretamente il curricolo e la vita scolastica. Legalità, responsabilità, sostenibilità, cittadinanza digitale, rispetto delle differenze e cura del bene comune saranno assunti come dimensioni formative trasversali.

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, così come previsto dalla legge20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D. M. 07 settembre 2024, n. 183, il curricolo di istituto dovrà essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21. Si procederà, altresì, al potenziamento del curricolo verticale di Educazione Civica. Un'attenzione prioritaria sarà riservata all'asse "Costituzione, diritto, legalità e solidarietà", integrando azioni formative mirate all'uso responsabile di smartphone e social network e al contrasto attivo di bullismo e cyberbullismo. Le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo saranno integrate, altresì, in un quadro unitario di promozione del benessere, ascolto, corresponsabilità e uso consapevole degli ambienti digitali.

Innovazione metodologica, digitale e intelligenza artificiale

L'innovazione sarà valutata per la sua ricaduta pedagogica, non per la semplice presenza di strumenti tecnologici. Il Collegio orienterà le scelte verso metodologie attive, cooperative e laboratoriali, ambienti di apprendimento flessibili e un uso del digitale che favorisca autonomia, accessibilità e pensiero critico. L'intelligenza artificiale sarà affrontata in coerenza con le Linee guida ministeriali, con particolare attenzione alla verifica delle fonti, alla tutela dei dati, alla trasparenza nell'uso, alla responsabilità autoriale e alla necessità di mantenere centrale il ragionamento dello studente.

Sulla base del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, si auspica la necessità di introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, del recupero degli stessi, del potenziamento e dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali. In applicazione del D. M. 166/2025 e considerando l'età degli alunni, il Piano d'Istituto per l'IA dovrà garantire:

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

- Uso Guidato: Utilizzare l'Intelligenza Artificiale principalmente come supporto del docente per la personalizzazione degli apprendimenti (recupero e potenziamento).
- Educazione al Digitale: Sviluppare percorsi di media literacy (educazione ai media) e pensiero critico, proteggendo gli alunni dai rischi della rete e della dipendenza da dispositivi.
- • sviluppo professionale e comunità di pratica

La formazione del personale docente dovrà essere strutturata in coerenza con le priorità del PTOF/RAV e ai bisogni rilevati dall'Istituto.

Saranno privilegiate le strutturazioni di azioni formative capaci di produrre ricadute osservabili nella didattica e nella progettazione collegiale: revisione curricolare, valutazione, inclusione, prevenzione della dispersione e del disagio, metodologie attive, competenze digitali e uso responsabile dell'intelligenza artificiale. La condivisione delle pratiche, la ricerca-azione e la disseminazione interna dovranno favorire la crescita della comunità professionale. La formazione dovrà inoltre sostenere la conoscenza e la progressiva applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali, con particolare riferimento alla revisione del curricolo, alla progettazione disciplinare, ai traguardi di competenza, agli obiettivi specifici di apprendimento e alle ricadute sulla valutazione.

Famiglie, territorio, reti, plurilinguismo e apertura europea

Le alleanze educative saranno costruite in funzione di obiettivi formativi chiari. Il rapporto con famiglie, enti locali, servizi, terzo settore, associazioni e altre istituzioni scolastiche da consolidarsi e strutturarsi dovrà sostenere le priorità del PTOF/RAV, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio, all'orientamento, all'inclusione e alla cittadinanza. Il Collegio valorizzerà, altresì, il plurilinguismo e le opportunità di apertura europea e internazionale, quando coerenti con il curricolo e capaci di produrre ricadute formative effettive, evitando iniziative episodiche o prive di continuità.

CRITERI PER LA SELEZIONE E LA REVISIONE DELLA PROGETTUALITÀ

L'aggiornamento del PTOF dovrà evitare la mera riproposizione automatica delle progettualità pregresse. La conferma, la revisione o l'introduzione delle iniziative sarà orientata dalla loro coerenza con i bisogni formativi, con le priorità strategiche dell'Istituto e con il curricolo, secondo i criteri di seguito indicati.

SINTESI DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PRESENTE ATTO

La tabella seguente ha esclusiva funzione di sintesi interna del presente Atto: non riproduce una griglia ministeriale né introduce autonomi obblighi quantitativi a carico del Collegio. Essa rende immediatamente leggibile il raccordo tra le principali aree di indirizzo e la loro ricaduta attesa nell'aggiornamento del PTOF.

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

Area strategica	Indicazioni del Dirigente scolastico	Ricaduta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Curricolo	Rielaborare progressivamente il curricolo d'Istituto in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, secondo le modalità e le decorrenze previste dal D.M. 221/2025.	Curricolo unitario, progressivo e coerente con i nuovi traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento, con progressivo adeguamento delle progettazioni disciplinari.
Apprendimenti	Collegare RAV, PdM, valutazione e progettualità.	Azioni formative coerenti con priorità e traguardi di miglioramento.
Inclusione	Assumere personalizzazione ed equità come criteri ordinari della didattica.	Strategie inclusive integrate nel curricolo e nei passaggi di continuità/orientamento.
Orientamento	Accompagnare lo studente nella conoscenza di sé e nelle scelte.	Percorsi orientativi continui e raccordati ai diversi segmenti scolastici.
Innovazione e AI	Utilizzare digitale e IA con finalità pedagogica e responsabilità.	Metodologie attive e uso consapevole degli strumenti tecnologici.

INDICAZIONI CONCLUSIVE AL COLLEGIO

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, provvederà all'aggiornamento del PTOF traducendo gli indirizzi sopra definiti in scelte curricolari, metodologiche, progettuali e formative coerenti, sostenibili e verificabili. Il criterio non sarà l'aumento del numero delle iniziative, ma la qualità del loro raccordo con i bisogni degli studenti e con le priorità di miglioramento.

L'aggiornamento dovrà mantenere un equilibrio tra continuità e innovazione: consolidare le esperienze che hanno dimostrato efficacia, rivedere quelle non più rispondenti ai bisogni e concentrare energie professionali e risorse sulle azioni che incidono maggiormente sul successo formativo, sull'equità e sulla qualità della vita scolastica.

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

Il presente Atto costituisce indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2025-2028 per l'a. s. 2026/2027 e potrà essere integrato qualora intervengano disposizioni normative, indicazioni ministeriali o ulteriori evidenze di contesto che rendano necessario adeguarne specifici contenuti.

La Dirigente Scolastica

Maria Luisa Mastrogiovanni

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA